14/00018318

ITA:

PROVINCIA E COMUNE: IS - Pettoranello di Molise

LUOGO: Piazza Marconi (+ ram)

OGGETTO: chiesa di S. Maria Assunta in Cielo

CATASTO: F. 6 (1982) part. A.

CRONOLOGIA: XVIII (fine) - XIX (1882) - XX (1985)

AUTORE: ?

DEST. ORIGINARIA: chiesa cattolica

USO ATTUALE: luogo di culto

PROPRIETÀ:

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: centrale; a croce greca.

COPERTURE: tetto a capanna; orditura in legno; manto in coppi.

VOLTE o SOLAI: volta a botte con lunetta; materiale non accertabile; intonacata;
cupola emisferica; materiale non accertabile; intonacata.

SCALE: unica; esterna; perpendicolare alla facciata.

TECNICHE MURARIE: muratura in blocchi irregolari; intonacata.

PAVIMENTI: segati di marmo; moderni.

DECORAZIONI ESTERNE: doppio ordine con paraste ioniche e corinzie; frontone; nicchie.

DECORAZIONI INTERNE: affreschi e stucchi.

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE: Ops. fond. non accertabili
cripta porta murata lato sinistro chiesa.

DESCRIZIONE:

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

La chiesa di S. Maria Assunta in Cielo, ubicata alla sommità del monte Calvario, é disposta secondo un orientamento sud-est, presenta un impianto centrale, del tipo a croce greca, costituito da un'unica navata sommontata da volta a botte lunettata; all'incrocio dei quattro bracci si inserisce una calotta emisferica del tipo vanvitelliano. Lungo le pareti interne del transetto si aprono nicchie con altari settecenteschi con statue lignee raffiguranti Santi e Apostoli. La zona presbiteriale é leggermente rialzata rispetto al piano di calpestio e si conclude con un altare maggiore sommontato da una tela raffigurante l'Assunzione di Maria SS in Cielo; il suddetto altare fu trasportato dalla vecchia chiesa madre, oramai distrutta, dedicata a S. Maria e ai S.S. Leonardo e Nazario, quando si completarono i lavori dell'attuale. Tutti gli affreschi, compresa la tela ubicata sull'altare, sono del pittore Gioia Raffaele da S. Massimo. Lungo le pareti sono presenti fregi, modanature, capitelli, paraste inframezzate da nicchie e marmi policromi. La spazialità interna, abbinata all'impianto planimetrico alquanto originale per i nostri luoghi, determina un particolare interesse architettonico-artistico del manufatto. La facciata esterna, di forma rettangolare, é divisa in due parti separata da una fascia marcapiano interrotta nella zona centrale da un timpano semicircolare; la zona inferiore é scandita da paraste corinzie che individuano un modulo largo dove si inseriscono le porte d'ingresso e uno stretto dove si aprono nicchie semicircolari. Quella superiore ripete lo schema dell'inferiore, sostituendo al portone centrale d'ingresso una finestra grande ad edicola con timpano semicircolare. Il coronamento é definito da un piccolo timpano triangolare che non nasconde le falde del tetto a capanna retrostanti. Un massiccio, ma non imponente campanile, si erge sul fronte destro della nave con primo ordine, e parte del secondo, mascherato dalle decorazioni che interessano la facciata principale.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All. to 1.

FOTOGRAFIE:

All.ti 2, 3, 4, 5,

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio storico comunale di Pettoranello di Molise

Archivio di Stato di Campobasso

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Emilio Galuppo architetto

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA:

La chiesa di S. Maria Assunta in Cielo viene costruita alla fine del 1700 durante l'arcipretura di Centuori e terminata agli inizi del 1800 dall'arciprete Milano; dai documenti ecclesiastici si evidenzia che il costo complessivo fu di 44.000 ducati. La chiesa madre sostituisce la vecchia chiesa dedicata ai S.S. Leonardo e Nazario e a S. Maria, caduta in abbandono durante il 1700 ed ubicata nella parte antica dell'abitato di Pettoranello di Molise (Bibl. II). Nel 1825 vengono effettuati i lavori di completamento della parte superiore del campanile (AdS. Campobasso B. 704 F. 6); nel 1882 il Genio Civile di Campobasso progettò una serie di lavori di restauro (Archivio storico comunale); nel 1883 un incendio distrusse, in parte, suppellettili e l'arciprete Giuseppe Martino Maiola effettuò lavori di ripristino (Curia arcivescovile di Isernia); nel 1984 il terremoto la lesionò e venne riaperta al pubblico il 19 giugno 1988 dopo il consolidamento.

SISTEMA URBANO: la chiesa, sorta sul vertice della collinetta Calvario, diventa il fulcro di nuovi insediamenti abitativi del tipo semi-rurali.

RAPPORTI AMBIENTALI: Ldc + Via Calvario, 1° traversa di Via Calvario

La parrocchia prospetta su uno slargo e ricade nel centro urbano, su un lotto di forma quadrilatera in posizione isolata ma con pertinenze contigue.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Ex Monte Templum (dipinta nel timpano di facciata);

D.O.M. (incisa sull'architrave della finestra in facciata).

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XIX (1883) lavori di ripristino;

XX (1984) consolidamento generale.

BIBLIOGRAFIA:

Bibl I - G.B. Masciotta: Il Molise dalle origini ai nostri giorni vol.III°. Cava dei Tirreni (SA) 1952 pag. 298.

Bibl. II - A. Paolino-C. Cogo: Da Pectoranum a Pettoranello di Molise. Alatri (FR) 1990 pag. 65-68.

Bibl. III- Relazione arch. M.Coletta.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI: